

## 1. Il progetto degli spazi pubblici collettivi

La centralità del tema dello spazio pubblico prende forma nel progetto sia valorizzando le connessioni con la città sia nell'integrazione tra le funzioni esaltandone l'uso flessibile nel tempo.

Il progetto riorganizza lo spazio pubblico rafforzando i legami urbani grazie a nuovi accessi pedonali (collegamento con la piazza San Francesco) ed alla riqualificazione del *boulevard* centrale che ne diventa la spina distributiva. Il cuore del parco è rappresentato dalla nuova piazza alberata posta all'intersezione tra i due assi principali su cui si attestano le nuove funzioni.

La "piazza" -spazio pubblico aperto di riferimento a tutte le ore- è delimitata da edifici con attività aggreganti: il Centro Civico con "Polifunzionale/400 persone", "Palestra/400 spettatori" e "risto-bar" (con portico sulla piazza, copertura a verde in continuità con la collinetta esistente).

Il nuovo spazio pubblico si caratterizza per la sua polivalenza alternando prati soleggiati a zone ombreggiate, zone gioco a piazze e spazi relax: le pavimentazioni infrastrutturate con sottoservizi per il mercato ospitano -in orari diversi- eventi, playground urbani, gioco libero minimizzando gli impatti sul grado di permeabilità dell'area.

Il disegno, l'assetto funzionale ed organizzativo del parco sono pensati per assecondare la vegetazione principale esistente che viene conservata per garantire un pronto effetto e l'immediata funzionalità del corridoio ecologico che si rafforza connettendo ed inglobando la fascia della roggia.

Gli spazi pubblici aperti sono ca. il 60% dell'intera area. La sola area recintata -oltre le aree private residenziali- quella della Scuola.

La "connessione ecologica" fra le aree verdi a est e ovest è rafforzata da alberature al margine est della scuola e lungo il percorso nord-sud.



Funzioni	Aree impegnate (mq)	Superfici Utili (mq)
Residenze	6.350	9.700
Risto-bar	1.400	300
scuola	15.000 mq	
Aree pubbliche	44.650 mq	
TOTALE	<b>67.400 mq</b>	

### AMBITI FUNZIONALI

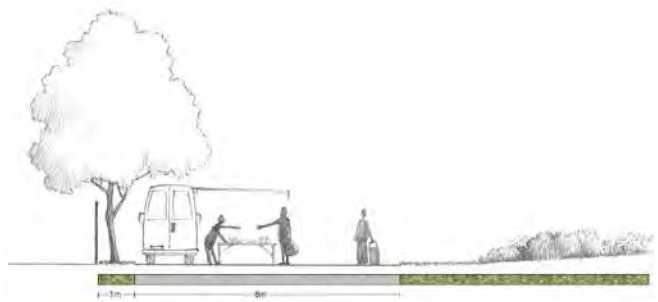
- scuola / sport
- aree pubbliche / mercato / sport
- aree private: residenze / risto-bar

# DISTRIBUZIONE MERCATO



**■ posteggi generi alimentari (n° 33) su aree impermeabili**

**■ posteggi generi non alimentari**



## 2. Inserimento dell'edificio nel contesto e funzionalità spazi interni

La Scuola primaria è organizzata con ingresso pedonale coperto da via Lambro e accesso carrabile con sbarco al coperto per carico/scarico cucina, NU, parcheggi come da DMI 2013.

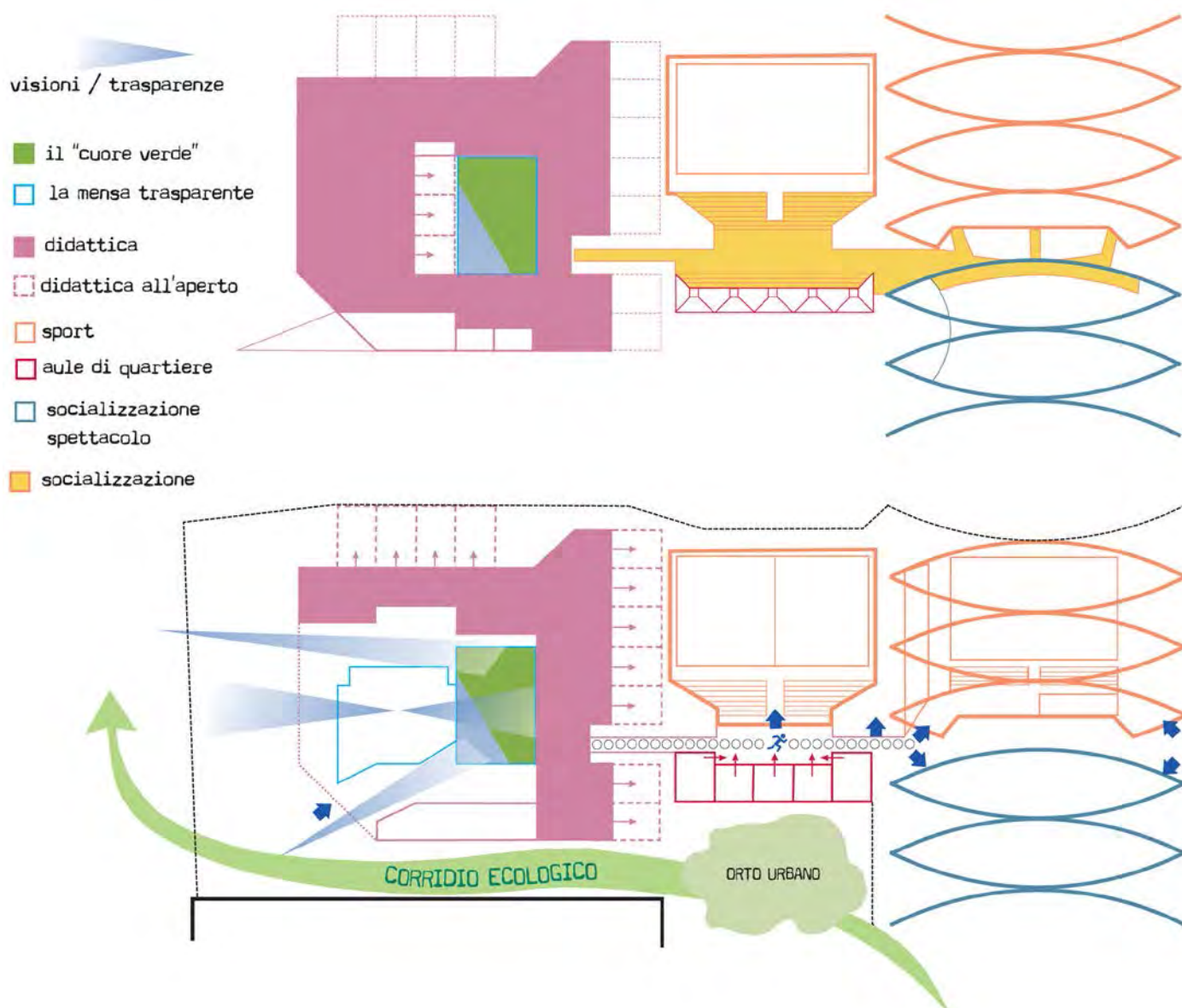
Corpo didattica: pianterreno (q.119,50) Atrio, mensa, uffici, 10 spazi didattici, lab. Scienze; livello superiore (q.123,20) 15 spazi didattici, 2 lab. Lingue, lab. Arte, Sala docenti, Biblioteca.

Un lungo spazio a doppia altezza coinvolge l'Atrio e si affianca alla corte centrale. Gli spazi per didattica a pianoterra e 3 al piano superiore hanno propri spazi all'aperto. Per massimizzare flessibilità e adattabilità nel tempo si adottano solai di grande luce e capriate di copertura.

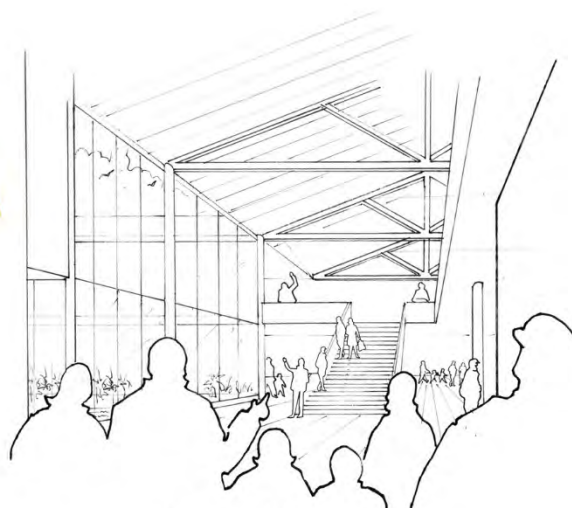
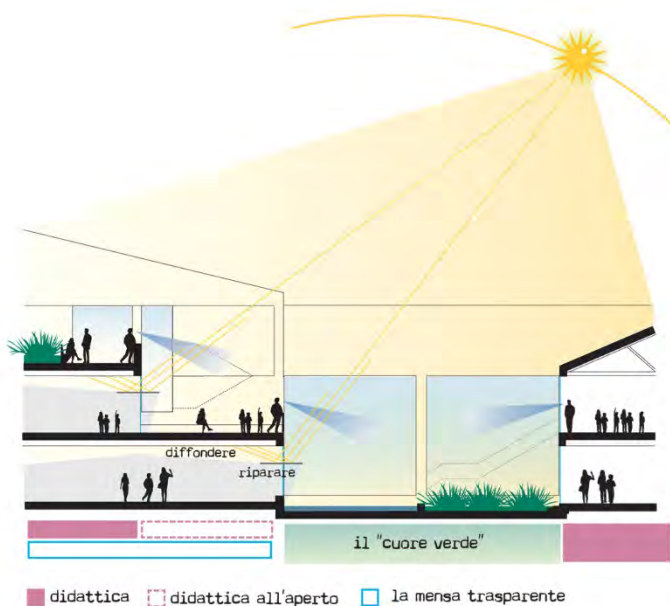
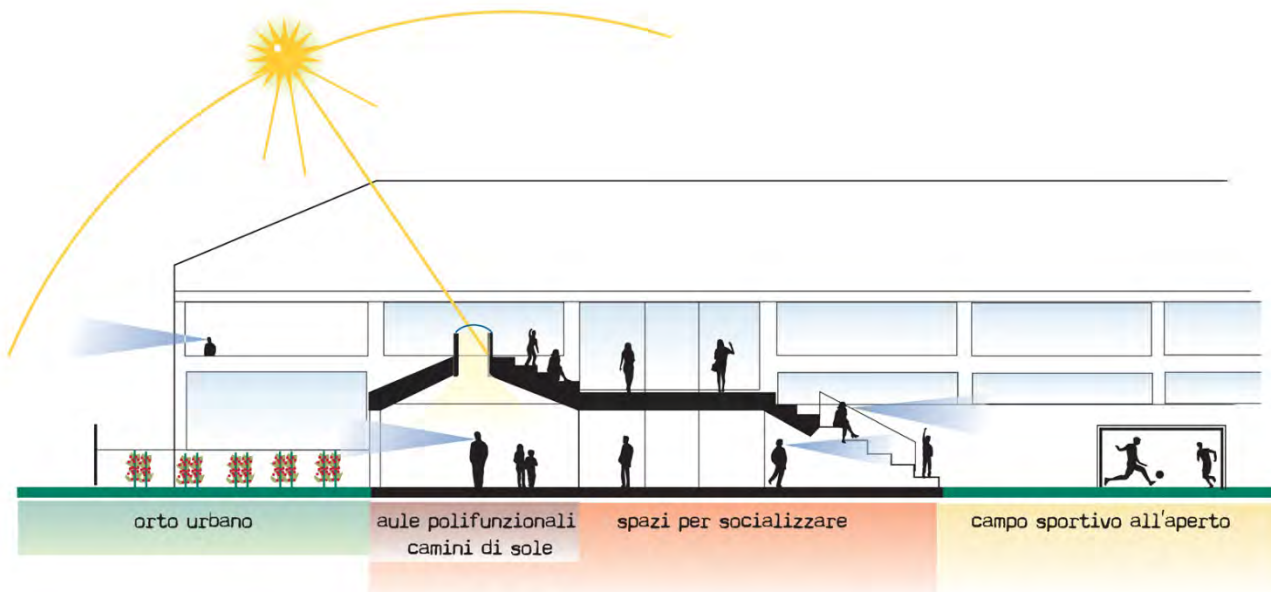
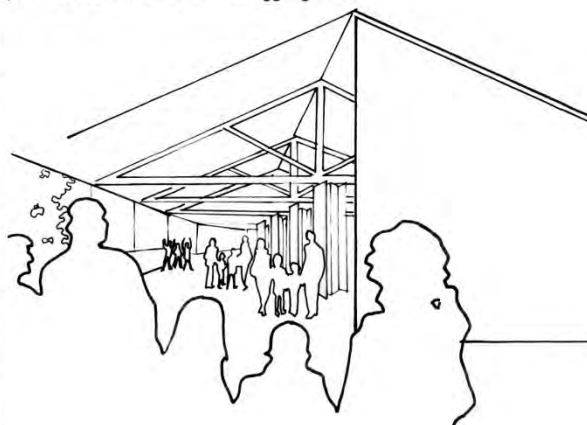
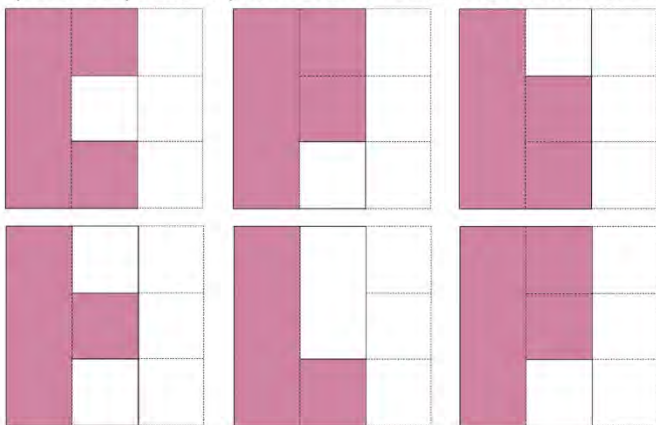
In copertura c'è l'alloggio custode (q.126.90) con orto, al piano terra il locale impianti.

Collegamento a Palestra e Spazio Polifunzionale (+lab. Musica): un tratto in lieve pendenza verso le 5 aule per corsi e attività aperte alla cittadinanza (utilizzabili al di fuori degli orari scolastici, con accesso dall'esterno), "orto didattico" a ovest, a est il campo sportivo all'aperto le cui gradonate sono raggiunte in sommità dal percorso a quota 123,2/121,7.

Il corpo di fabbrica a sud ha copertura arcuata. Atri distinti per Palestra (verso gli spogliatoi e verso la tribuna) e spazio Polifunzionale.



punti fissi /ambiti di plessibilita' - flessibilita' della didattica spazi modulari liberamente aggregabili



trasparenze intorno al "cuore verde

### 3. **aspetti manutentivi, sostenibilità ambientale ed energetica**

Il complesso garantisce requisiti di consumo energetici performanti e inferiori a 15 kWh/m<sup>2</sup> grazie a scelte di natura bioclimatica e attenzione a manutenzione e al contenimento dei costi.

Prioritaria la progettazione dell'involucro dei fabbricati sia nella scelta dei materiali dei componenti opachi e finestrati, delle loro esposizioni principali sia nelle scelte impiantistiche integrate e controllate tecnologicamente secondo criteri di efficienza energetica.

Le principali scelte progettuali riguardano:

#### architettura

1. Compattezza del costruito
2. Forte isolamento delle pareti
3. Copertura a tetto
4. Ingresso con filtro termico
5. Ombreggiamento fronti est e sud, protezione fronte ovest
6. Ventilazione naturale: nelle grandi volte del Polifunzionale e della Palestra sono inseriti "camini d'aria e di luce" usati anche nell'Atrio a doppia altezza. La Mensa è dotata di doppio affaccio: quello a sud è nel patio centrale caratterizzato dallo specchio d'acqua

#### impianti e manutenzione

1. Centrale geotermica a pompa di calore -centralizzata ma suddivisa in circuiti per separare le utenze- produce fluidi termovettori caldi e freddi per condizionamento ambientale e acqua calda sanitaria: garantisce flessibilità d'uso e riduce la manutenzione alla sola centrale termofrigorifera
2. Riscaldamento e raffrescamento a pavimento
3. Impianto fotovoltaico e impianto solare termico (didattica e Centro civico)
4. Raccolta acque piovane per irrigazione e doppio circuito interno servizi igienici
5. Illuminazione a Led con controllo flussi luminosi
6. Sistema di gestione Building automation per le funzioni base, fruibile e manutenibile in modo semplice anche da singoli gestori degli spazi

